

Codice A1207A

D.D. 6 giugno 2016, n. 67

Legge 388/2000, art. 148. Programma "Tutela dei diritti e consapevolezza delle scelte". Concessione di contributi alle Associazioni dei consumatori iscritte nell'Elenco regionale per la realizzazione dell'Intervento n. 1 "Gli sportelli del consumatore". Accertamento di Euro 504.000 per il 2016 ed Euro 56.000 per il 2017 sul cap. 24575. Impegno di Euro 504.000 per il 2016 ed Euro 56.000 per il 2017 sul cap 182238.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 2 – 3068 del 24/03/2016, ha approvato il Programma denominato “Tutela dei diritti e consapevolezza delle scelte”, finanziato con i fondi statali previsti dall’art. 148 della legge 388/2000.

Il Programma è stato presentato al Ministero dello Sviluppo Economico il quale, con Decreto del 7/12/2015, ha autorizzato l’impegno di Euro 718.478,00 a favore della Regione Piemonte e con nota n. 0136890 del 17/05/2016 ha comunicato l’avvenuta approvazione ed ammissione a contributo (D.M. 16/05/2016) per la realizzazione degli interventi previsti: l’Intervento n. 1 “Gli Sportelli del consumatore”, per l’importo di Euro 560.000,00; l’Intervento n. 2 “Una buona occasione”, per l’importo di Euro 156.000,00 oltre agli oneri per la Commissione di verifica per l’importo di Euro 2.478,00.

L’Intervento n. 1, denominato “Gli Sportelli del consumatore”, è destinato a finanziare la rete degli Sportelli del consumatore mediante la concessione di contributi (ammontanti complessivamente ad Euro 560.000,00) alle Associazioni dei consumatori iscritte nell’Elenco regionale.

La DGR n. 2 – 3068 cit. all’Allegato A) ha previsto che l’assegnazione dei contributi ed il loro riparto tra le Associazioni debba prioritariamente tener conto “delle proposte formulate dalle Associazioni medesime che individuino modalità gestorie degli sportelli conformi ai criteri” contenuti nella deliberazione medesima.

Al fine di sollecitare la formulazione di proposte concernenti le caratteristiche di ciascun sportello (che individuassero cioè l’Associazione titolare, l’ubicazione e il monte ore di apertura settimanale) e di verificarne la coerenza, sia specifica che complessiva, con i vincoli definiti dalla DGR n. 2 – 3068 cit., questo ufficio ha invitato tutte le Associazioni dei consumatori iscritte nell’Elenco regionale a formulare i rispettivi intendimenti.

Tutte le Associazioni hanno comunicato la propria disponibilità a gestire Sportelli, indicando ubicazioni e monti ore di apertura settimanale coerenti con i vincoli regionali.

Sulla base delle proposte pervenute l’ufficio ha prospettato una ripartizione delle risorse necessarie alla gestione della rete sportellistica per il periodo 13 giugno 2016 – 12 giugno 2017 che ha ottenuto (come risulta dal verbale allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) per farne parte integrante) unanime condivisione da parte di tutte le Associazioni dei consumatori iscritte nell’Elenco regionale.

La somma di Euro 560.000,00 viene di conseguenza così ripartita:

- Euro 79.800,00 ad ACU Piemonte (Via Pescatore 15, Torino): sportelli di Novara e Torino;
- Euro 96.600,00 ad Adiconsum Piemonte (Via Madama Cristina 50, Torino): sportelli di Asti, Torino e Verbania;

- Euro 79.800,00 ad Adoc Piemonte (Via Parma 10, Torino): sportelli di Alessandria e Torino;
- Euro 84.000,00 ad Associazione Consumatori Piemonte (Via San Francesco d'Assisi 17, Torino): sportelli di Biella, Torino e Vercelli;
- Euro 56.000,00 a Codacons Piemonte (Corso Matteotti 57, Torino): sportello di Torino;
- Euro 84.000,00 a Federconsumatori Piemonte (Via Pedrotti 25, Torino): sportelli di Biella, Vercelli e Torino;
- Euro 79.800,00 a Movimento Consumatori Comitato Regionale Piemonte (Via San Secondo 3, Torino): sportelli di Cuneo e Torino.

Gli sportelli dovranno garantire un servizio con le caratteristiche qualitative previste dall'allegato A) alla DGR n. 2 – 3068 cit. nel rispetto degli orari minimi di apertura settimanale al pubblico così come specificati nell'allegato A) al presente atto.

Per quanto attiene la disciplina concernente le modalità di verifica e controllo dell'attività sportellistica e l'approvazione del modulo per la rendicontazione delle spese sostenute dalle Associazioni beneficiarie dei contributi si provvederà con successivo atto.

Tenuto conto della possibilità che, a causa di insufficiente rendicontazione delle spese sostenute da parte di talune Associazioni beneficiarie o di revoca (parziale o totale) dei contributi a seguito dell'esito negativo dei controlli effettuati sull'attività sportellistica, si determinino dei residui, di ammontare complessivo non inferiore ad Euro 3.000,00, appare opportuno prevedere che essi confluiscono in un fondo perequativo con cui dare un riconoscimento economico alle migliori performance di efficienza dell'attività sportellistica.

Si vuole così ottenere un duplice risultato: non abbassare complessivamente il livello contributivo regionale di un servizio di grande utilità sociale e, nel contempo, gratificare economicamente le Associazioni che hanno svolto un maggior volume di attività documentabile.

L'indicatore di performance da utilizzare per l'assegnazione dei residui fa infatti riferimento al rapporto fra contributo regionale unitario medio per pratica censita e volume di attività sportellistica complessivamente rilevato per ciascuna Associazione, privilegiando quelle tra esse che per singola pratica ricevono un contributo inferiore alla media regionale.

Le modalità per rendere operativo il criterio individuato si articolano come segue:

- viene definito il contributo unitario regionale medio per pratica censita dividendo la somma di Euro 560.000,00 per il numero complessivo di pratiche monitorate sull'intero territorio regionale nel periodo di contribuzione regionale;
- per ciascuna delle Associazioni dei consumatori si individua il rapporto tra il contributo concesso e il numero delle pratiche aperte negli sportelli sottoposti a verifica regionale nel periodo di contribuzione regionale;
- si confronta il risultato così ottenuto con il contributo unitario regionale medio per pratica censita; se è inferiore a quest'ultimo l'Associazione concorre alla ripartizione dei residui di spesa;
- si divide l'ammontare complessivo dei residui di spesa per il numero di Associazioni aventi diritto e si procede alla loro assegnazione alle medesime. Le somme che dovessero essere assegnate, sommate a quelle già liquidate, non dovranno in ogni caso superare l'ammontare delle spese rendicontate.

In caso di effettiva sussistenza di residui la loro ripartizione avverrà con atto da adottarsi entro il mese di settembre 2017 e comunque solo dopo l'esame dei rendiconti delle spese effettuate e dei report di attività; contestualmente ne verrà autorizzata la liquidazione.

Le somme che è necessario accertare ed impegnare con il presente atto, ammontanti ad Euro 560.000,00, trovano capienza nel cap. 182238 per l'anno 2016 per l'importo di Euro 504.000,00 (Assegnazione n. 100995) e per l'anno 2017 per l'importo di Euro 56.000,00 (Assegnazione n. 100432).

Tutto ciò premesso,

Il Dirigente

visto l'art. 148, comma 1 della legge n. 388/2000;
visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6/08/2015;
visti i decreti direttoriali del 7/12/2015 e del 26/02/2016;
vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0136890 del 17/05/2016;
visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
vista la l.r. n. 24/2009 "Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti";
visto l'art. 12 della legge 241/1990;
visto il d.lgs 118/2011;
visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare, l'art. 26;

vista la D.G.R. n. 1-1518 del 4/6/2015 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017";

vista la l.r. n. 6/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la D.G.R. n. 3 – 3122 dell'11/04/2016 "Legge regionale 6 aprile 2016 'Bilancio di previsione finanziario 2016-2018'. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario di gestione 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione";

vista la D.G.R. 1-3185 del 26 aprile 2016 – "Legge regionale 6 aprile 2016 n.6 – Bilancio di previsione finanziario 2016 – Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 5 – 3206 del 2 maggio 2016 – "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori";

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tenuto conto che il capitolo 182238 presenta la necessaria disponibilità di spesa per gli anni 2016 e 2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Determina

di accreditare, per il periodo 13 giugno 2016 – 12 giugno 2017, per ciascuna delle Associazioni di tutela dei consumatori di seguito elencate, gli Sportelli del consumatore situati nei capoluoghi di provincia tra parentesi indicati:

ACU Piemonte (Novara e Torino);

Adiconsum Piemonte (Asti, Torino e Verbania);

Adoc Piemonte (Alessandria e Torino);

Associazione Consumatori Piemonte (Biella, Torino e Vercelli);

Codacons Piemonte (Torino);

Federconsumatori Piemonte (Biella, Vercelli e Torino);

Movimento Consumatori Comitato Regionale Piemonte (Cuneo e Torino);

di dare atto che le caratteristiche ubicazionali ed il numero minimo di ore di apertura di ciascuno di essi trovano descrizione nel documento allegato sub A);

di concedere, conseguentemente, i seguenti contributi:

all'Associazione **ACU Piemonte** (Via Pescatore 15, Torino – C.F. 97703850012): Euro 79.800,00;

all'Associazione **Adiconsum Piemonte** (Via Madama Cristina 50, Torino – C.F. 97546100013): Euro 96.600,00;

all'Associazione **Adoc Piemonte** (Via Parma 10, Torino – C.F. 97582860017): Euro 79.800,00;

all'Associazione **Consumatori Piemonte** (Via San Francesco d'Assisi 17, Torino – C.F. 97541120016): Euro 84.000,00;

all'Associazione **Codacons Piemonte** (Corso Matteotti 57, Torino – C.F. 97619830017): Euro 56.000,00;

all'Associazione **Federconsumatori Piemonte** (Via Pedrotti 25, Torino – C.F. 97559690017): Euro 84.000,00;

all'Associazione **Movimento Consumatori** (Via San Secondo 3, Torino – C.F. 97656940018): Euro 79.800,00;

di dare atto che la misura dei contributi così determinata corrisponde all'importo massimo liquidabile che, in ogni caso, non potrà superare il 90% delle spese ammissibili rendicontate;

di accertare sul cap. 24575 la somma di Euro 504.000,00 per l'anno 2016. Tale somma sarà erogata dal Ministero dello Sviluppo Economico (cod. 92386) alla Regione Piemonte per l'importo di Euro 334.143,60 nel corso del 2016 ed Euro 169.856,40 previa rendicontazione delle spese sostenute che attestino nella percentuale del 50% la realizzazione del Programma. Accertamento n. _____;

di accertare sul cap. 24575 la somma di Euro 56.000,00 per l'anno 2017. Tale somma sarà erogata dal Ministero dello Sviluppo Economico alla Regione Piemonte previa rendicontazione finale delle spese sostenute che attestino la realizzazione del Programma. Accertamento n. _____;

Transazione elementare Cap 24575

Conto finanziario: E.2.01.01.01.001

Transazione Unione Europea: 2

Ricorrente: 2

Perimetro sanitario: 1

di impegnare sul capitolo 182238 la somma di Euro 504.000,00 per l'anno 2016 (Assegnazione n. 100995), impegno n. _____ ed Euro 56.000,00 per l'anno 2017 (Assegnazione n. 100432), impegno n. _____, a favore delle summenzionate Associazioni dei consumatori (cod. creditore 167963 - NOPROF) per l'attività ammessa a contributo;

Transazione elementare Cap 182238
Conto finanziario: U.1.04.04.01.001
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3

di stabilire che la liquidazione del contributo avverrà in tre tranches;

- la prima, pari alla metà, nel mese di giugno 2016, su presentazione da parte delle Associazioni beneficiarie di una dichiarazione di inizio dell'attività degli Sportelli;
- la seconda, pari al 40% dopo la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute (che dovranno ammontare ad almeno alla metà del contributo concesso) per il primo semestre di attività che dovrà pervenire entro il 22 dicembre 2016;
- la terza, a saldo, dopo la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute che dovrà pervenire entro il 20 luglio 2017.

di approvare la disciplina, come risultante in premessa, per la ripartizione dei residui di spesa che dovessero determinarsi con riferimento all'impegno assunto con il presente atto.

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26 d.lgs 33/2013.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/1990 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5, comma 3 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Dott. Roberto Corgnati

VISTO DI CONTROLLO
AI SENSI DEL P.T.P.C. 2015-2017 - SEZ. 7.2.1
Il Direttore
Dott. Luciano Conterno

Allegato

Allegato A)

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 23 MAGGIO 2016

Il giorno 23 maggio 2016 alle ore 15.00 presso la sala riunioni sita al terzo piano di piazza Castello, n. 165 a Torino si sono riunite la Regione Piemonte e le Associazioni dei consumatori iscritte nell'Elenco regionale (convocate con nota prot. n. 10931/A1207A del 19/05/2016) al fine di giungere ad una definizione condivisa della gestione della rete sportellistica conformemente a quanto stabilito dalla DGR n. 2 – 3068 del 24 marzo 2016.

Sono presenti

Per la Regione Piemonte

Roberto Corgnati (Dirigente del Settore Relazioni con il pubblico e tutela dei consumatori)

Roberto Casseti (Funzionario dello stesso settore - Verbalizzante)

Per le Associazioni dei consumatori iscritte nell'Elenco regionale

Giovanni Dei Giudici (Presidente di Federconsumatori Piemonte)

Silvia Cugini (Presidente di Adoc Piemonte)

Giovanni Longo (Presidente di ACU Piemonte)

Marco Gagliardi (Presidente di Movimento Consumatori – Comitato Regionale del Piemonte)

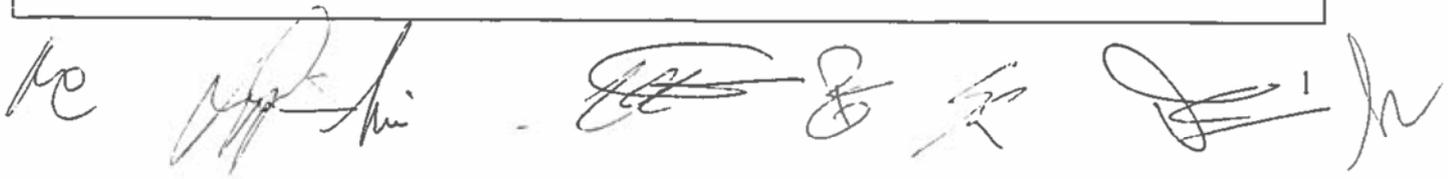
Riccardo Sammartano (Segretario Regionale di Adiconsum Piemonte)

Paolo Graziano (Associazione Consumatori Piemonte)

Paolo Serra (Codacons Piemonte)

Il dott. Corgnati illustra il percorso di definizione condivisa della rete sportellistica attuato sino alla riunione odierna. Infatti a seguito di richiesta inviata dalla Regione Piemonte con nota del 6 maggio u.s. (prot. n. 9948/A1207A) le Associazioni dei consumatori oggi presenti hanno individuato (come risulta dalle formulazioni d'intenti inviate all'ufficio e dalle precisazioni espresse nell'odierna riunione) una rete di sportelli del consumatore aventi sedi e ore di apertura al pubblico definite come segue a cui corrisponde l'ammontare del contributo a fianco indicato in conformità ai criteri generali approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2 – 3068 del 24 marzo 2016:

RETE SPORTELLISTICA (13 giugno 2016 – 12 giugno 2017)			
SPORTELLI DEL CONSUMATORE NELLA PROVINCIA DI TORINO			
Associazione	Sede sportello	Ore settimanali (minime) di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì)	Contributo regionale
ACU Piemonte	Via Matteo Pescatore, n. 15 - Torino	25 (compresa la fascia oraria 13-15 il mercoledì)	Euro 36.400,00
Adiconsum Piemonte	Via Madama Cristina, n. 50 - Torino	23 (compresa la fascia oraria 13-15 il martedì)	Euro 33.600,00
Adoc Piemonte	Via Parma, n. 10 - Torino	25 (compresa la fascia oraria 13-15 il giovedì)	Euro 36.400,00
Associazione Consumatori Piemonte	Via San Francesco d'Assisi, n. 17 - Torino	27 (compresa la fascia oraria 13-15 il lunedì)	Euro 40.600,00
Codacons Piemonte	Corso Matteotti, n. 57 - Torino	38	Euro 56.000,00
Federconsumatori Piemonte	Via Pedrotti, n. 25 - Torino	27 (compresa la fascia oraria 13-15 il venerdì)	Euro 40.600,00
Movimento Consumatori Piemonte	Via San Secondo, n. 3 - Torino	25	Euro 36.400,00
TOTALE		190	Euro 280.000,00



SPORTELLI DEL CONSUMATORE NELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA - ASTI - BIELLA - CUNEO - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI

Associazione	Provincia	Sede sportello	Ore settimanali (minime) di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì)	Contributo regionale
ACU Piemonte	Novara	Via Monte San Gabriele, n. 19/C	29	Euro 43.400,00
Adiconsum Piemonte	Asti	Via XX Settembre, n. 10	22	Euro 31.500,00
	Verbania	Corso Cobianchi, n. 37	22	Euro 31.500,00
Adoc Piemonte	Alessandria	Via Fiume, n. 10	29	Euro 43.400,00
Associazione Consumatori Piemonte	Biella	Corso Risorgimento, n. 15	22	Euro 43.400,00
	Vercelli	Via Mameli, n. 19	7	
Federconsumatori Piemonte	Biella	Via Lamarmora, n. 4	7	Euro 43.400,00
	Vercelli	Via Stara, n. 2	22	
Movimento Consumatori Piemonte	Cuneo	Via Carlo Emanuele III, n. 34	29	Euro 43.400,00
TOTALE			189	Euro 280.000,00

Il dott. Corgnati precisa che:

- 1) gli sportelli dovranno garantire un servizio con le caratteristiche qualitative previste dall'allegato A) alla DGR n. 2 – 3068 cit.
- 2) eventuali riduzioni dell'impegno orario da garantire nei periodi 8 – 21 agosto 2016 e 27 dicembre 2016 – 5 gennaio 2017 dovranno essere autorizzate dall'amministrazione regionale.

Dopo ampia discussione tutte le Associazioni dei consumatori presenti condividono nella sua interezza l'ipotesi formulata dalla Regione Piemonte.

Alle ore 16:15 la riunione si conclude.

Il Dirigente Responsabile
Dott. Roberto Corgnati

Le Associazioni dei consumatori

ACU Piemonte _____

Adiconsum Piemonte _____

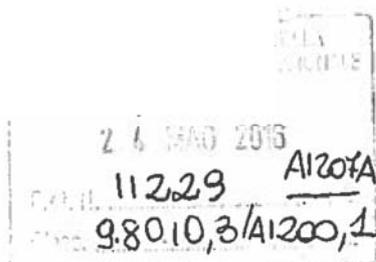
Adoc Piemonte _____

Associazione Consumatori Piemonte _____

Federconsumatori Piemonte _____

Movimento Consumatori Piemonte _____

Codaccons Piemonte



Il funzionario verbalizzante
Roberto Cassetti

